



Prot. N° 0424042
Da citare nella risposta
Cl. 06 Cat. 03 Cas. 01 N°
Risposta alla lettera del

N°
Allegati n°

Al Comune di Bagno a Ripoli

Area 6 Pianificazione Territorio e Paesaggio - Settore Urbanistica

Al Responsabile del Procedimento

Arch. Fiorella Mangiacavalli

Al Responsabile dell'Area 2

Servizi al Territorio LL.PP. e Ambiente

Settore Ambiente, Energia e Protezione Civile

Ing. Andrea Focardi

Firenze, 07/10/2014

**OGGETTO: Nuovo Regolamento Urbanistico Comune Bagno a Ripoli – tracciato variante SR Chiantigiana. Presa d'atto tracciato progetto esecutivo – Ricomposizione – Ripubblicazione. OSSERVAZIONE ai sensi dell'art. 17 della LR 1/2005
OSSERVAZIONE ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010**

In riferimento al procedimento in oggetto, a seguito del ricevimento della nota prot. arrivo 0340306/2014 del 06/08/2014, con la quale il Comune di Bagno a Ripoli ha comunicato di aver adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 30/07/2014 il “Nuovo regolamento Urbanistico adottato con D.C.C. n. 15/2014 – Tracciato variante SS Chiantigiana – Presa d'atto progetto esecutivo – ricomposizione – ripubblicazione”, secondo le procedure previste dall'art. 17 della LR 1/2005, e a seguito del ricevimento della nota del Comune di Bagno a Ripoli prot. n. 26537 del 07/08/2014 con la quale si chiede di fornire contributi/osservazioni sull'integrazione del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010, si fornisce il seguente contributo.

La Direzione Patrimonio Espropri e TPL – P.O. Espropri di questa Amministrazione, con nota prot. n. 2111/2014 del 25/09/2014 ha evidenziato che gli elaborati grafici allegati alla variante del RU sono coerenti il piano particellare del progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Provinciale. Pertanto si ritiene che sia stato accolto quanto riportato al punto 9 delle osservazioni presentate in data 28/4/2014 al RU adottato con delibera C.C. 15/2014, ad eccezione del corridoio infrastrutturale che non risulta ancora riportato nelle tavole dell'Ambito Urbano. Nell'ambito urbano l'area soggetta ad esproprio non trova quindi piena rappresentazione in quanto vi è stato riportato il solo ingombro della carreggiata (l'area da espropriare contiene invece tutta la sede stradale: carreggiata, banchine, scarpate, opere di presidio idraulico, etc..). L'eventuale riferimento alla fascia di rispetto stradale come da art. 76 delle N.T.U. appare, come già osservato in precedenza, poco chiaro e soggetto a dubbi interpretativi.

Da un punto di vista giuridico si ritiene infatti che il concetto di fascia di rispetto stabilito dal codice della strada non sia idoneo a garantire la “disponibilità precauzionale” di territorio, tipica e necessaria per la progettazione e cantierizzazione della strada. La fascia di rispetto esiste di norma in



ogni tipologia di viabilità già esistente; essa non risulta nella consuetudine perché non abbinata alla realizzazione di nuovi tracciati. Si ritiene, pertanto, più opportuno evidenziare graficamente ai margini del nuovo tracciato stradale e anche nell'Ambito Urbano, un fascia definita come corridoio infrastrutturale e disciplinata per garantire la “disponibilità precauzionale” di territorio, tipica e necessaria per la progettazione e cantierizzazione della strada. Solo successivamente, a tracciato già realizzato (ossia al momento della decadenza del corridoio infrastrutturale), si potrà considerare attestata la fascia di rispetto, che nascerà ai margini della viabilità realizzata e avrà un perimetro del tutto indipendente dal precedentemente corridoio infrastrutturale.

Si chiede che detto corridoio infrastrutturale sia riportato nei grafici della variante in questione. Si precisa inoltre che, a seguito di verifiche effettuate anche da parte della Direzione Viabilità, le particelle per le quali è stata richiesta l'apposizione del vincolo sono soltanto le partt. 692 e 874 del foglio 41. Per tale apposizione questo Ufficio ha provveduto alla comunicazione dell'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art.11 DPR 327/01 e, successivamente all'adozione D.C.C.86/2014 all'avvio del procedimento ai sensi dell'art 8 L.R. 30/2005.

Cordiali saluti.

da

Il Responsabile della P.O. Pianificazione
Territoriale e Valutazioni Ambientali
Arch. Davide Cardi

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**